

LINEE GUIDA per la formazione continua APIL

Sistema dei Crediti Formativi (CF)

Revisione di febbraio 2026

1. Premessa e finalità

APIL – Associazione Professionisti dell'Illuminazione – riconosce la formazione continua come elemento essenziale per garantire la qualità, le competenze e la credibilità della professione del lighting designer.

In coerenza con i principi della Legge 4/2014, APIL ha istituito un sistema strutturato di Crediti Formativi (CF), finalizzato a promuovere lo sviluppo professionale continuo dei propri soci, favorendo l'aggiornamento tecnico, normativo, progettuale e culturale.

Il programma di formazione APIL ha le seguenti finalità:

- Migliorare e consolidare le competenze professionali dei soci.
- Valorizzare la figura del lighting designer come una professione tecnica di alto livello.
- Promuovere comportamenti eticamente responsabili e consapevoli
- Garantire trasparenza e tracciabilità dei percorsi di aggiornamento
- Sostenere una crescita professionale coerente con l'evoluzione del settore

2. Ambito di applicazione

Il sistema dei Crediti Formativi APIL si applica a:

- **soci professionisti**
- **soci professionisti under 40anni**
- **soci professionisti collaboratori di progetto**, operanti all'interno di studi o strutture professionali.

Non è previsto per:

- sostenitori
- sostenitori tecnici
- studenti e neolaureati
- soci onorari

Il rispetto degli obblighi formativi è:

- **obbligatorio per tutti i soci professionisti APIL e per le relative sottocategorie**
- **condizione necessaria** per l'accesso agli **attestati APIL**, secondo quanto specificato nei paragrafi successivi.

3. Definizioni

- **Crediti Formativi (CF)**

unità di misura delle ore dedicate alla formazione e allo sviluppo professionale;

- **Attività strutturate**

corsi, seminari, workshop, conferenze, master, corsi universitari, corsi online e attività formative organizzate

- **Attività non strutturate / informali**

Attività di autoformazione, esperienza lavorativa qualificata, mentorship, tutoring, ricerca, incontri professionali;

- **Portfolio CF**

registro personale del socio contenente l'elenco delle attività svolte, con relativa documentazione.

4. Struttura del programma formativo

Il percorso formativo APIL si articola su due livelli:

- **Programma base**

Prevede un obbligo minimo di **4 CF/anno** ed è obbligatorio per tutti i Soci Professionisti, incluse le sottocategorie:

- Soci professionisti under 40 anni
- Soci professionisti collaboratori di progetto

- **Programma avanzato**

Prevede un obbligo minimo di **10 CF/anno** ed è **condizione necessaria per il rilascio e il mantenimento dell'attestato APIL dei soci professionisti**

Per i soci aderenti al Programma avanzato, i **crediti sono accumulabili** su base triennale, con un minimo di **30 CF nel triennio**.

La distribuzione dei CF è flessibile e può variare nel tempo, purché sia rispettato il totale previsto.

5. Attestati APIL e tipologia di attestazione

La partecipazione ai programmi formativi APIL consente, **su richiesta del socio**, il rilascio di attestazioni distinte in base alla categoria associativa.

5.1) Attestato APIL per Soci Professionisti

- È riservato ai soci professionisti e soci professionisti under 40 anni
- Richiede l'adesione e il rispetto del Programma Avanzato
- Ha validità triennale
- È subordinato al mantenimento dei CF previsti e al rispetto delle presenti Linee Guida

5.2) Attestato APIL per Soci Professionisti Collaboratori di Progetto

APIL prevede un attestato dedicato ai soci professionisti collaboratori di progetto, distinto da quello dei soci professionisti

Tale attestato:

- è rilasciato su richiesta del socio
- non equivale all'attestato dei soci professionisti
- non attribuisce diritto di voto né modifica dello status associativo
- ha finalità di riconoscimento del percorso formativo svolto all'interno del sistema APIL

Le modalità operative, la durata e gli eventuali requisiti minimi sono definiti dalla Commissione Tecnico-Scientifica di APIL

6. Tipologia di attività riconosciute

APIL riconosce un'ampia varietà di attività formative, al fine di garantire flessibilità e adattabilità alle diverse modalità di lavoro professionale.

Sono considerate valide, a titolo esemplificativo:

- corsi, seminari, workshop, master e corsi online;
- convegni, fiere, mostre ed eventi di settore;
- attività di ricerca, studio personale e approfondimento;
- produzione di contenuti professionali (articoli, casi studio, pubblicazioni);
- docenza, tutoring e mentoring;
- partecipazione a gruppi di lavoro e commissioni APIL;
- attività lavorativa qualificata nel campo della progettazione illuminotecnica.

In linea generale, **1 ora di attività corrisponde a 1 CF**.

APIL può stabilire limiti massimi di CF riconoscibili per singola attività.

6. Criteri di attribuzione dei CF

I CF sono riconosciuti quando l'attività:

- contribuisce allo sviluppo della pratica professionale
- è coerente con la figura del lighting designer
- è adeguatamente documentata o descritta

Attività già riconosciute in altri programmi formativi possono essere valutate e accettate da APIL se ritenute pertinenti.

7. Portfolio CF e modalità operative

Ogni socio professionista è tenuto a mantenere un **Portfolio CF personale**, contenente:

- data e titolo dell'attività
- descrizione, categoria
- durata e CF attribuiti
- beneficio e ricadute professionali.

Il Portfolio può essere gestito tramite file standard (Excel, PDF) o piattaforma online APIL

8. Dichiarazioni, verifiche e rinnovo

Con scadenza annuale, il socio dichiara:

- i CF maturati
- la conformità al programma formativo

APIL può effettuare verifiche a campione sui Portfolio CF.

Dichiarazioni non conformi possono comportare sospensione o revoca dell'attestato APIL

9. Durata e rinnovo dell'attestato APIL

L'attestato APIL ha validità triennale.

Il rinnovo è subordinato:

- Al raggiungimento dei CF previsti
- Al rispetto delle presenti Linee Guida
- Alle eventuali verifiche effettuate dall'associazione

10. Esoneri e circostanze particolari

APIL riconosce che possono verificarsi situazioni personali particolari (maternità, malattia, trasferimento, interruzione temporanea dell'attività).

In tali casi sono previste:

- riduzioni temporanee
- esoneri parziali o totali

Le richieste sono valutate caso per caso dalla Commissione Formazione APIL, con possibilità di ricorso secondo le procedure statutarie

11. Buone pratiche per lo sviluppo continuo

APIL incoraggia i soci a adottare un approccio consapevole alla formazione continua, articolato in quattro fasi:

1. Analisi delle esigenze professionali
2. Pianificazione delle attività formative
3. Partecipazione e corretta registrazione
4. Valutazione delle ricadute professionali

12. Appendici

Appendice A – Modello di Portfolio CF

Appendice B – Esempio di portfolio CF triennale

Appendice C – Tabella riepilogativa CF/ore/tipologia attività